

Carabinieri di Fossano (CN) sequestrano discariche abusive e consegnano 29 avvisi di garanzia per reati ambientali

I Carabinieri di Fossano si confermano eccellenti.

Ancora una volta siamo a riportare ciò che è stato compiuto dalla **Compagnia Carabinieri di Fossano**, eccellentemente comandata dal Tenente **Alessandro Cantarella**, che nella mattinata del 22 luglio scorso ha messo fine ad una vergognosa azione di **inquinamento ambientale e gestione illecita dei rifiuti**.

Il Comandante del Reparto Operativo del Comando Provinciale dei Carabinieri di Cuneo, Tenente Colonnello **Angelo Gerardi**, ci fa sapere che *“nelle province di Cuneo, Bergamo e Savona, i Carabinieri della Compagnia di Fossano, coadiuvati dalle articolazioni dei Comandi Provinciali territorialmente competenti, hanno dato esecuzione ad un decreto di sequestro preventivo”* relativo ad **illeciti di natura ambientale**.

Le attività di indagine, coordinate dalla **Procura della Repubblica di Cuneo**, il cui responsabile è il Procuratore Capo **Onelio Doderò**, sono partite nel dicembre del 2023 e sono state gestite dall'ottimo personale dell'**Aliquota Operativa della Compagnia Carabinieri di Fossano**.

Nel corso delle complesse ed articolate investigazioni i Carabinieri sono riusciti a *“comprovare l'operatività degli indagati (4 italiani e 25 di origine africana), attivi in una collaudata e sistematica attività di gestione rifiuti non autorizzata consistente nella raccolta, trasporto, deposito, selezione riduzione volumetrica e smistamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi”*.

Queste illecite attività avvenivano *“in un cascinale sprovvisto di qualunque autorizzazione ubicato nell'agro di Fossano e nel piazzale di una ditta di spedizioni di Bene Vagienna, creando altresì discariche abusive cagionanti un deterioramento significativo del suolo e del sottosuolo”*.

Tenente Alessandro Cantarella

All'esame obiettivo della situazione i militari dell'Arma hanno scoperto che gli indagati *“effettuavano un'incessante attività di raccolta di pneumatici fuori uso (PFU) e di altro tipo di rifiuti speciali presso gommisti e/o ditte compiacenti del cuneese e del torinese, per poi trasportarli all'interno delle due basi logistiche sopra menzionate, stocarli selezionarli, trattarli illecitamente e prepararli per la spedizione”*.

Questi trasporti venivano fatti con furgoni non iscritti all'**Albo Gestori Ambientali** e, come se non bastasse, gli indagati *“agivano sinergicamente con ruoli specifici, utilizzando sim card intestate ad altri soggetti per le comunicazioni telefoniche e riscuotendo somme di denaro “non tracciabili” (in contanti ovvero tramite ricarica Postepay) per la concessione in affitto a terze persone di parti dell'area di Fossano”*.

Il personale dell'Arma dei Carabinieri ha anche appurato che i soggetti indagati *“servendosi di escavatori estraevano frequentemente dal terreno del piazzale della ditta di Bene Vagienna rifiuti plastici e/o sintetici in precedenza interrati, verosimilmente al fine di smaltirne illecitamente il contenuto, così cagionando una compromissione significativa e misurabile del suolo e sottosuolo”*.

Queste cose, per l'opinione pubblica, accadono solo nella **“terra dei Fuochi”** ma, come ben si può vedere, accadono anche al Nord, purtroppo, più spesso di quanto si possa pensare.

Vista la mole di elementi probatori in possesso del **Giudice delle Indagini Preliminari (GIP)** e del personale dell'Arma si è proceduto a “**sequestrare preventivamente le 2 basi logistiche sopra menzionate e n. 18 veicoli in uso agli indagati, per un valore complessivo di circa 1.200.000,00 euro**”.

Ovviamente, visto che si parla pur sempre di una delicata fase preliminare dell'attività di indagine, è bene rimarcare come gli indagati vadano considerati innocenti sino all'emanazione di una condanna a loro carico.

L'Italia è una nazione garantista che richiede, prima di emettere una sentenza, una **verifica processuale**, un **regolare dibattimento** fra **Pubblico Ministero** e **Avvocato della Difesa** degli indagati, ecc...

E' giusto esprimere riconoscenza al Comandante Provinciale dei Carabinieri di Cuneo, Colonnello **Giuseppe Carubia**, al Comandante della Compagnia Carabinieri di Fossano, Tenente Alessandro Cantarella, per l'abnegazione con la quale hanno posto in essere questa preziosa “**attività di contrasto alle condotte abusive e lesive per l'ambiente e l'ecosistema**”.

“**Civico 20 News**” – da sempre impegnato nella cronaca di natura giudiziaria – non può che sottolineare come questa forma di indagini non solo è preziosa ma assolutamente indispensabile.

L'inquinamento ambientale è uno dei reati più odiosi ed odiati dalla popolazione che, per sua causa, spesso, riporta danni alla salute permanenti ed irreversibili.

© 2024 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 24/07/2024

Salvato in PDF in data: 30/10/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cronaca/carabinieri-di-fossano/24/07/2024/>